



ACCORDO TRA COMUNE, CASSA DI TRENTO, CONFIDI E COOPERFIDI

Sostegno alle imprese della città, progetto in due mosse con finanziamenti a fondo perduto e mutui agevolati

*Obiettivo: favorire l'innovazione per rilanciare le attività e renderle più competitive
Palazzo Thun stanZIA 700 mila euro e copre le spese di istruttoria delle pratiche*

Trento, 13 luglio 2021 - Un progetto per il sostegno alle imprese in due mosse: la prima prevede il finanziamento a fondo perduto da parte del Comune di Trento per l'acquisto di arredi e attrezzature da parte di attività economiche, artigiane o commerciali. La seconda mossa invece riguarda l'erogazione da parte della Cassa di Trento di finanziamenti agevolati in tempi brevi, con procedure semplificate e zero spese di istruttoria, che vengono rimborsate dal Comune di Trento.

Oggi, con la firma dell'accordo "Sostegno alle imprese di Trento" tra Comune, Cassa di Trento, Confidi Trentino Imprese e Cooperfidi, si definiscono i dettagli della seconda parte del progetto, quello riguardante i mutui a tasso agevolato. Per il bando che regolerà l'assegnazione dei contributi a fondo perduto bisognerà invece attendere ancora qualche settimana. Poi, dall'inizio di agosto, si potrà procedere con le domande di contributo, fino a esaurimento del fondo stanziato dal Comune che ammonta a 700 mila euro.

Gli obiettivi. L'accordo tra Comune, Cassa di Trento, Confidi e Cooperfidi mira a un rilancio delle attività economiche penalizzate dai lunghi periodi di chiusura o di ridotta attività. In particolare, i destinatari sono le piccole imprese e le microimprese che hanno ottenuto il contributo a fondo perduto da parte del Comune di Trento. L'obiettivo generale è dunque quello di favorire il miglioramento della qualità dei servizi e l'innovazione nelle sue varie forme: tecnologica, architettonica, ambientale. Non si tratta dunque di uno strumento per coprire mancati guadagni delle imprese, ma di un incentivo a rilanciare le attività economiche attraverso interventi concreti in grado di renderle più competitive così da ricostruire la fiducia nel futuro e nelle potenzialità della città.

Impegni. La Cassa di Trento si impegna a dare gratuitamente alle imprese la consulenza e l'assistenza necessarie per strutturare una domanda di affidamento. Inoltre la Cassa di Trento applicherà un tasso di interesse agevolato e darà priorità alle richieste di affidamento che rientrano nell'accordo: nello specifico, si impegna a definire l'esito della richiesta entro 10 giorni lavorativi dal momento della produzione completa della documentazione necessaria.

Il Comune di Trento, a integrazione delle proprie misure di sostegno e riqualificazione delle attività economiche, si impegna, per ciascun finanziamento e nel limite di una singola operazione per soggetto richiedente, a riconoscere alle imprese il rimborso delle spese di acquisizione garanzie di Confidi Trentino Impresa o di Cooperfidi. Il rimborso potrà avvenire nella misura massima di mille euro, con i tempi e le modalità connessi alla liquidazione del contributo da parte del Comune di Trento.

Infine Confidi Trentino Imprese e Cooperfidi si impegnano a definire l'esito della richiesta



entro 10 giorni lavorativi dal momento della produzione completa della documentazione necessaria.

Finanziamenti. I finanziamenti saranno erogati sotto forma di “mutuo” con rata mensile o trimestrale e potranno avere un importo minimo pari a 5 mila euro ed un importo massimo pari a 50 mila euro. La durata minima del finanziamento è di 2 anni, la durata massima è di 6 anni. Per i mutui di durata superiore ai 2 anni, è possibile applicare un periodo di preammortamento di durata massima pari a 2 anni. Durante il periodo di preammortamento la rata comprenderà la sola quota interessi e verrà addebitata con la stessa periodicità, mensile o trimestrale, scelta per l’ammortamento.

Durata. L'accordo scade il 31 dicembre 2021, data entro la quale devono essere presentate le domande di finanziamento. I mutui ammessi possono essere stipulati entro e non oltre il 31 marzo 2022. Le parti hanno la facoltà di estendere l'accordo ad ulteriori soggetti, siano essi istituti di credito o amministrazioni comunali.